



## Colonna sonora

GIORGIO  
PESTELLI

### Questa Patetica piacerebbe a Ciaikovskij

Così a prima vista, due mondi spirituali più diversi è difficile immaginarli: la Sinfonia «Italiana» di Mendelssohn e la Sesta Sinfonia («Patetica») di Ciaikovskij, a braccetto nel programma diretto da Juraj Valcuha quasi a mostrare la versatilità dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e la propria capacità di penetrare espressioni così lontane: un Mendelssohn aurorale, tutto proteso in avanti, un Ciaikovskij che contempla il passato dall'estremo limite della vita. Eppure, in tanta diversità, c'è pure la nota comune, che è la perfezione formale.

Mendelssohn slanciato, volante, ma senza dimenticare il flusso cantabile, presente anche nelle corse a precipizio; e un Ciaikovskij libero da contorsioni o estetismi un tempo frequenti, quasi ispi-



Il direttore Juraj Valcuha

rato a quella osservazione di Stravinsky sulla duplice natura dell'autore della «Patetica»: romantico negli argomenti, ma classico, cioè moderno, nel maneggiarli. Così ne è uscita una Sesta Sinfonia in cui la passione del rac-

conto era incanalata nel rigore delle proporzioni e dello stile; perché Valcuha sembra non scaldarsi mai, ma fa scaldare l'orchestra che risponde con assoluta precisione: della Sesta c'era tutto, il velluto di viole e violoncelli, la disperata dolcezza dei famosi cantabili, l'anima nera del fagotto, le chiazze sonore degli ottoni che Stravinsky, presente alla «prima» dell'opera nel 1893, non dimenticherà più. Applausi più che meritati per tutti.

**Auditorium Toscanini  
della Rai di Torino**

\*\*\*



➔ DUE ANTEPRIME «CLASSICHE» PER IL FESTIVAL TECHNO

# Ciaikovskij elettronico per Viva Club to Club

**Il 21 all'Auditorium l'incontro dell'Orchestra Rai con Paolo Dellapiana, mentre il 22 al Mao è di scena Theo Teardo**

LUCA INDEMINI

Una rivistazione in chiave elettronica della «Patetica» di Ciaikovskij; due concerti e visite guidate con colonna sonora al Mao. Sono i sorprendenti ingredienti di Viva Club To Club ([clubtoclub.it](http://clubtoclub.it)), anteprima dell'undicesima edizione del Festival Internazionale di musiche e arti elettroniche, Club To Club Alfa Romeo MiTo, che quest'anno si dipana sull'asse Torino, Milano, Roma. Venerdì 21 si comincia alle 20,30 all'Auditorium Rai di piazza Rossaro, dove la classica incontra l'elettronica, consolidando la collaborazione tra l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai ed Xplosiva, nata nel 2010. Al termine dell'esecuzione della Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica» di Ciaikovskij da parte dell'orchestra, Paolo Dellapiana, polistrumentista dei Larsen e figura trasversale della scena sperimentale internazionale, proporrà la sua rielaborazione di uno dei movimenti della «Patetica», remixata con sonorità soffici e ipnotiche. La serata prosegue sul dancefloor, dalle 23 appuntamento al Jam Club dei Muraz-



**Teho Teardo, protagonista di due live al Mao sabato 22**

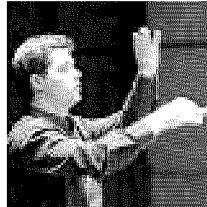
zi con Viva Club To Club «Clash or dialogue?», party organizzato in collaborazione con Ilga Europe Torino2011 - International Lesbian, Gay, Bisexual, Trans and Intersex Association: alla consolle i dj Giorgio Valletta e Bottin.

Sabato 22 è protagonista Teho Teardo, compositore, musicista e sound designer che nei suoi lavori esplora spesso il rapporto tra musica elettronica e strumenti tradizionali. Dall'Auditorium ci si sposta al Museo d'Arte Orientale, in via San Domenico 11, dove, dalle 18 all'1 di notte, sono in programma visite guidate, accompagnate dalla soundtrack «Maps of Enthusiasm» (museo aperto dalle 14, dalle 18 ingresso gratuito). Un'esperienza di contaminazione e contemporaneità: l'intento di Tear-

do è quello di «mettere in relazione lo spazio del museo che contiene le opere con lo spazio interno delle stesse, sperando che questi luoghi, al passaggio dei visitatori, combacino fino a diventare un incontro». Incontro facilitato dalla musica, che diventa la chiave per andare oltre l'opera, alla ricerca della Storia e delle storie che contiene. L'evento prevede poi due live di Teardo, accompagnato da Martina Bertoni al violoncello (durata 40 minuti), nella sala polifunzionale del museo alle 20 e alle 22. Le sonorizzazioni alle visite guidate saranno riproposte domenica 23 alle 16 e alle 18 (Museo aperto dalle 13 alle 21), e in orario notturno sabato 5 novembre, nella Notte delle Arti Contemporanee (info [www.mao-torino.it](http://www.mao-torino.it); 011/4436927).

Auditorium Toscanini

# Cajkovskij elettronico per disc-jockey e orchestra



Il maestro Valcuha dirige stasera l'Osn Rai nella Patetica di Cajkovskij

Colonna sonora, spot pubblicitario, riarrangiata come canzone: la "Sinfonia n.6 in si minore Patetica" di Cajkovskij ha fama al di là della classica, ma stasera si ritroverà in una nuova versione. Dopo i fortunati esperimenti di rielaborazione elettronica in Rai NuovaMusica, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai propone i remix anche per pagine classiche, così dopo l'esecuzione della Patetica diretta da Juraj Valcuha, si potrà ascoltare la rielaborazione del dj Paolo Dellapiana. Appuntamento alle 20,30 all'Auditorium Rai (diretta su Radio3 e in streaming su [www.osn.rai.it](http://www.osn.rai.it)), replica domani alle 20,30. In programma anche la "Sinfonia n.4 in la maggiore op.90 Italiana" di Mendelssohn.

(s. fr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gatta, gli incantesimi di un masso di tabù

FLY The FLAG di SHINYA SAKURAI

# RADIO

## Mendelssohn- Bartholdy per l'Orchestra Rai su Radio 3

“La sinfonia italiana fa grandi progressi. Sarà il pezzo più gioviiale che ho mai scritto, in particolare l'ultimo movimento”. Così Felix Mendelssohn - Bartholdy descriveva alla sorella Fanny la sua Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90, detta Italiana e composta tra il 1829 e il 1831 durante un soggiorno nel nostro Paese. E' la sinfonia che l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta da Juraj Valcuha, propone in diretta su Radio3, questa sera alle 20,30 dall'Auditorium Rai "Arturo Toscanini" di Torino. Nella seconda parte della serata, un altro capolavoro sinfonico: la Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 di Pëtr Il'ic Cajkovskij, detta Patetica. Proprio Cajkovskij, inoltre, sarà protagonista della rielaborazione elettronica proposta alla fine della replica di venerdì 21 ottobre, sempre alle 20,30. Terminata l'esecuzione dell'orchestra, gli spettatori potranno infatti scoprire l'originale lavoro del dj Paolo Dellapiana.

**Radiotre 20,30**

